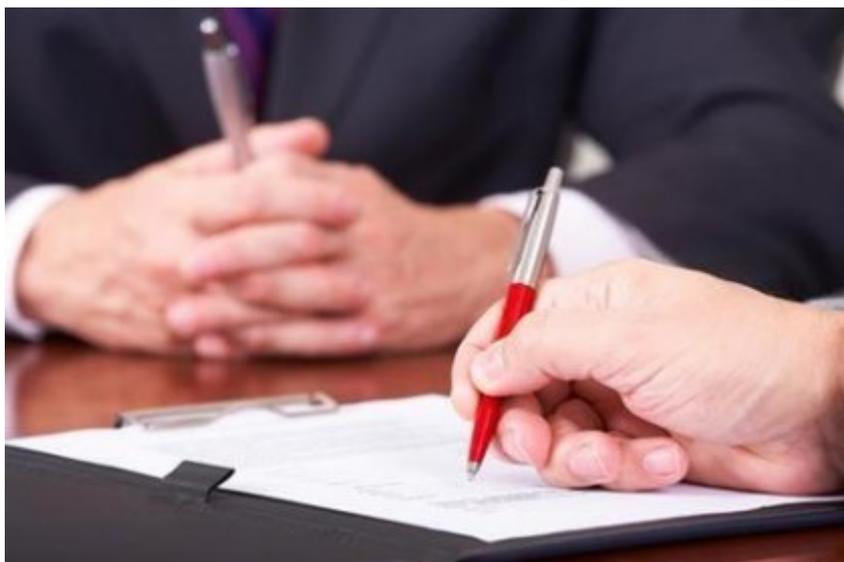


I sindacati degli inquilini: “Gravi e colpevoli ritardi dei Comuni sui bonus per gli affitti”

Sicet, Sunia e Uniat sollecitano le amministrazioni comunali ad attivarsi e criticano ancora l'Amministrazione di Ferrara per il nuovo bando Erp



Troppi ritardi dei Comuni ferraresi, capoluogo in primis, nell'assegnazione dei bonus per aiutare chi paga l'affitto di casa, ma anche per quelli previsti per i proprietari che in piena emergenza Covid-19 hanno abbassato il canone di locazione. È quanto denunciano i sindacati degli inquilini e degli assegnatari Sicet, Sunia e Uniat tramite una nota unitaria dei segretari Eva

Paganini, Maurizio Ravani e Paola Poggipollini.

“La grave situazione economica che stiamo attraversando richiede interventi efficaci e rapidi per permettere a tutti gli inquilini in difficoltà di riuscire a pagare il canone di affitto, evitando il rischio di sfratti – evidenziano i sindacati -. Invece, oltre a non essere stata accolta nei mesi scorsi la nostra richiesta di convocare il Tavolo provinciale delle politiche abitative come tavolo di crisi, per poter affrontare complessivamente i problemi per tutti i conduttori, siano essi commercianti, affittuari di alloggi privati, di alloggi Erp, studenti o proprietari di immobili, stiamo oggi assistendo a gravi e colpevoli ritardi”.

In particolare, i sindacati fanno notare che “devono essere erogati in tempi stretti i contributi del Fondo sociale per l'affitto per l'anno 2019, relativi ai bandi di Ferrara e provincia chiusi nel mese di marzo e che han visto ben 1.093 richiedenti sui tre Distretti di Ferrara; un numero considerevole tenuto conto che la gran parte delle domande sono state presentate prima dello scoppio della pandemia da coronavirus”.

Ma Sicet, Sunia e Uniat chiedono anche che “alla luce della delibera Regionale con cui sono stati stanziati 15 milioni di euro per gli inquilini in difficoltà causa Covid-19”, si provveda celermente “alla firma della convenzione con Acer e di utilizzare strumenti snelli e veloci per erogare le risorse, come auspicato dalla delibera stessa (pubblicata già da un mese) e come già hanno provveduto a fare Bologna e Modena”.

I sindacati guardano anche all'altra parte e lamentano il "ritardo nell'erogazione dei contributi a favore dei proprietari che hanno abbassato il canone o che intendono farlo. Il ritardo nella pubblicazione dei bandi distrettuali relativi al Fondo affitti di Emergenza Covid appare incomprensibile e rischia di alimentare l'avvio di procedure di sfratto per morosità, fenomeno che si sta cercando di contenere a livello nazionale con il divieto di sfratto emanato fino a fine anno".

Paganini, Ravani e Poggipollini sottolineano, infine, la mancata collaborazione – che perdura da tempo ormai – sul nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi Erp, da poco presentato dall'Amministrazione comunale: "Ribadiamo con forza che il nuovo regolamento per l'assegnazione di alloggi Erp, presentato con grande enfasi e dichiarazione di equità sociale, determina in realtà un quadro generale in cui il bisogno rischia di non essere l'elemento che determina il diritto all'alloggio, visto che sarà sovrastato da altri fattori (in primis la residenza storica) che determineranno l'emarginazione dei soggetti deboli".